BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

OTTOBRE 1968

LA PAROLA DEL PARROCO

Don Dante nominato Parroco di Alserio

Dopo una attesa, che è sembrata lunga ma che è del tutto normale in casi del genere (data la vastità della Diocesi e la molteplicità dei problemi che l'Arcivescovo ha dinnanzi a sè), finalmente per Don Dante è giunta la nomina a Parroco.

Il paese a cui è stato destinato è Alserio: nei pressi di Erba, non grosso ma, in compenso, dotato di tutte le attrezzature necessarie ad una Parrocchia e, quello che ancora più conta, di una vitalità religiosa che è di modello per la zona circostante.

Mentre scrivo, la notizia è soltanto ufficiosa: perciò ancora non si sa quando e come Don Dante si porterà nella sua Parrocchia. Si prevede che debba recarvisi presto in forma privata, per fare l'ingresso solenne in un secondo tempo.

Se è così, il saluto a Don Dante ufficialmente lo daremo in quell'occasione.

Ma già fin d'ora penso di interpretare i sentimenti dell'intera popolazione dicendogli grazie per quello che ha fatto di bene nei suoi undici anni di permanenza a Binzago: in particolare per il lavoro svolto in Oratorio a favore dei ragazzi e dei giovani, nella diffusione della buona stampa, che non soltanto non ha accusato nessun cedimento ma si è anzi consolidata, e da ultimo nella zona « S. Famiglia », dove ha avuto il compito di fare da Giovanni Battista, ossia di preparare la strada al primo Parroco.

E con il grazie un augurio: l'augurio che nella Parrocchia ormai sua, di cui sarà pienamente responsabile, sappia trovare stima, affetto e corrispondenza; così da poter adempiere senza pericolosi scoraggiamenti quella missione di guida alle anime, che diventa ogni giorno sempre più difficile e sempre più avara di umane soddisfazioni.

Intorno alla Settimana della Comunità parrocchiale

Dirci insoddisfatti per la settimana della Comunità parrocchiale, che abbiamo tenuto in occasione del 60° di Consacrazione della nostra Chiesa, non lo si può di certo: le due feste finali sono riuscite assai bene, specie la seconda che ha visto la presenza di numerosi

Sacerdoti e Suore; le processioni hanno avuto una buona partecipazione, specie quella finale, con la quale si è riportato al Santuario l'Effigie della Madonna; ai Sacramenti sono stati numerose le persone che si sono accostate (e questo è senz'altro la cosa più imoprtante: perchè la vitalità cristiana di una popolazione è dalla frequenza ai Sacramenti che si misura, anche se è vero che il Cristianesimo non si riduce a questo).

Però, della settimana celebrata, neppure ci si può dire pienamente soddisfatti. È questo a motivo della scarsa partecipazione alla predicazione straordinaria.

Già fra gli alunni delle scuole si è notata una troppo grossa differenza, nel numero dei partecipanti, tra i ragazzi e le ragazze.

Eppure non si può dire che a Binzago ci siano più ragazze che ragazzi, o che in colonia ci fossero ancora più ragazzi che ragazze, o che i ragazzi fossero più impegnati che le ragazze (oggi, per lo meno, non mi risulta che ci sia ancora la consuetudine di « sbattere » in bottega i ragazzi durante le vacanze; e se anche questa consuetudine ci fosse ancora, almeno durante la settimana della Comunità parrocchiale si sarebbero dovuti lasciar liberi questi ragazzi per le funzioni a loro dedicate).

Forse si dirà che coi ragazzi è più difficile ottenere certe cose. Ma non è forse perchè si insiste di meno? E questo non è forse perchè già nei loro confronti si ritiene che ci debba essere differenza, nel campo religioso, tra l'uomo e la donna?

Ad ogni modo questa differenza, purtroppo, la si è dovuta notare nella partecipazione alla predicazione tenuta appunto per i giovani e gli uomini, e per le signorine e le donne.

Se c'era una preoccupazione in ordine a questa partecipazione era proprio per le donne e le signorine. Perché è noto che le donne, a Binzago, stentano a uscire alla sera (a motivo dei loro impegni familiari) e che la maggior parte delle signorine torna ad ora tarda dal lavoro.

Ed invece la partecipazione delle signorine e delle donne è stata di molto superiore a quella dei giovani e degli uomini.

Perché?

Per impossibilità? per stanchezza? per indifferenza? per la convinzione che non si trattasse di cosa proprio necessaria?

Certo, nei precetti della Chiesa non si trova la partecipazione ad una determinata predicazione; però, data la particolare circostanza nella quale quella predicazione fu tenuta, avrebbe dovuto essere la stessa sensibilità cristiana a proporla come un dovere.

Corsi di istruzione religiosa

Da Ottobre a metà dicembre si terranno ancora i Corsi di istruzione religiosa per categorie.

Per i giovani: mercoledì ore 21.15 all'Oratorio maschile.

Per le signorine di 16 e 17 anni: martedì ore 21 all'Oratorio femminile.

Per le signorine dai 18 anni in sù: mercoledì ore 21 all'Oratorio femminile.

Per gli uomini: lunedì ore 21.15 all'Oratorio maschile.

Per le donne: venerdì ore 15 all'Oratorio femminile.

Argomento sarà: « Il Mistero eucaristico nella vita del cristiano »; argomento, ognuno lo può comprendere, di grande attualità e assai importante per la vita pratica.

Saranno molti a parteciparvi?

Certamente saranno i più volonterosi (perchè non si può nascondere che la partecipazione a detti corsi comporta sacrificio) e quelli veramente convinti dell'importanza della istruzione religiosa (importanza che in questi nostri tempi, in cui il Cristianesimo di tradizione sta morendo anche nei nostri paesi, aumenta sempre di più).

Ma... saranno molti costoro o si ridurranno a un piccolo gruppo?

Staremo a vedere. E dal risultato potremo dedurre se sia fondata l'insistente tentazione di pessimismo circa la vitalità religiosa della nostra Parrocchia o se invece non si debba coltivare pensieri di fiducia.

Un grazie alla Signora Direttrice

Cambio di guardia anche fra le Suore, quest'anno.

La Signora Direttrice, Suor Giuseppina Sangiorgio, terminato il periodo di permanenza a Binzago fissato dalla regola, dovrà lasciare il nostro paese per un altro.

In altra parte del Bollettino si trova il grazie dell'Oratorio femminile; qui mi sento il dovere di presentarle il grazie dell'intera popolazione per il lavoro svolto con tanto zelo e tanta prudenza sia all'Asilo sia fra la gioventù femminile.

E un grazie particolare dal Parroco per la sua particolare e amorosa attenzione alle cose della Chiesa.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Agosto

Panificio Arosio-Colombo	L.	5.500
Panificio Binda	»	1.500
Panetteria Bolgiani	»	2.500
Panificio Barbierato	»	10.000
Panificio Cattaneo	»	2.700
Panetteria Marabotti	»	1.150
Panificio Migliavacca	»	8.750
Panetteria Rigamonti	»	4.100

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

(continua a pag. V)

CALENDARIO LITURGICO

Ottobre

Per tutto il mese, nei giorni feriali, alle ore 18,30: S. Rosario e S. Messa.

6 Domenica prima di Ottobre. Festa di S. Maria Goretti.
7 Lunedì. Festa della Madonna del Rosario.
13 Domenica seconda di Ottobre.
20 Domenica terza di Ottobre. Giornata Missionaria.
27 Domenica. Festa di Cristo Re.

Novembre

1 Venerdì. Festa di Tutti i Santi. Ore 15: Vesperi, S. Benedizione, Processione al Cimitero.
2 Sabato. Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Ore 6,30: Ufficiatura in suffragio di tutti i fedeli defunti; dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e alle ore 18,30: SS. Messe; ore 20,30 S. Messa ed esequie.

NOTIZIARIO

• La pesca allestita in occasione delle Feste di Settembre ha dato un ricavato netto di L. 544.500: buone, naturalmente, per pagare una delle tante fatture che sono nel cassetto del Parroco, in attesa... dei tempi buoni.

Un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla sua buona riuscita: a chi ha « pescato », a chi ha offerto gli oggetti, a chi ha speso tempo e fatica per il suo allestimento.

• Con la cassetta, posta in Chiesa durante la settimana della Comunità parrocchiale per il contributo all'illuminazione della Chiesa e del Santuario, sono state raccolte L. 78.600.

Grazie a coloro che se ne sono ricordati e che in tal modo hanno alleggerito alquanto la spesa sostenuta dalla Parrocchia.

• Col mese di Ottobre riprende pienamente l'attività degli Oratori, che durante i mesi estivi inevitabilmente si riduce.

Un invito particolare ai genitori a fare del loro meglio perchè i loro figliuoli abbiano a frequentarli e regolarmente; senza per altro ritenere che, una volta « spediti » all'Oratorio i loro figli, tutto sia finito per loro.

Se ci vuole collaborazione tra genitori e scuola, a maggior ragione questa ci vuole tra genitori e Oratorio.

• Durante il mese di Ottobre alle ore 18,30 prima della S. Messa si reciterà il S. Rosario.

Naturalmente, almeno in questo mese il Rosario non dovrebbe mancare neppure nelle famiglie.

• Domenica 6 Ottobre le ragazze festeggeranno S. Maria Goretti. Dato che in occasione della Settimana della Comunità Parrocchiale già si è avuta per loro una particolare predicazione, la festa non sarà preceduta da nessun triduo.

Ci sarà alle ore 8 la S. Messa con la S. Comunione e nel pomeriggio alle ore 15: Vesperi, S. Benedizione e Processione dalla Chiesa all'Oratorio femminile con l'Effigie della Santa.

• Durante il mese di Novembre sarà posta in Chiesa la cassetta per le offerte destinate ai Suffragi che nell'Ottava dei morti e durante l'anno si tengono per tutti i defunti della Parrocchia.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato che col sistema della cassetta si raccoglie molto meno. Ma bisogna pur dar modo ai fedeli di educarsi alla spontaneità, a dare perchè convinti e non semplicemente perchè sollecitati.

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla Grazia di:

Bonfanti Gianluca di Giuseppe, Vendramini Alessandro di Giacomo, Anoia Giuseppina di Saverio, Veronesi Barbara di Daniele, Borgonovo Andrea di Piergiorgio, Santambrogio Michele di Giuseppe, Cattaneo Elisabetta di Franco, Binni Sabrina di Vittorio, Galimberti Andrea di Giovanni, Caprioli Emanuela di Enzo, Colombo Omar di Teodoro, Borgonovo Emanuele di Pio, Motta Walter di Sergio, Anoia Pasquale di Salvatore, Guidi Vittorio di Pietro.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Salvator Sergio e Pozzi Mariella, Mariani Luigi e Molteni Carla, Casati Claudio e Borgonovo Maria Rosa, Gobbetto Natale e Boreggio Giuseppina, Mussi Giulio e Santambrogio Giuseppina, Paone Nicola e Busnelli Beatrice.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace all'anima di Ronchi Maria Ved. Borgonovo a. 81.

ORATORIO FEMMINILE

Nella settimana della Comunità Parrocchiale nel 60° della Consacrazione della Chiesa, le Oratoriane, piccole e adolescenti, hanno corrisposto all'invito di partecipare alla S. Messa delle 17,30, hanno ascoltato con interesse la parola rivolta loro dal Rev. Padre Missionario e quasi tutte si sono accostate ai Santi Sacramenti rendendo così veramente viva la partecipazione al Sacrificio Eucaristico. Ci auguriamo che la Grazia continui a lavorare in queste care anime e il fervore non diminuisca ma, per la gioia di quelli che vogliono il loro bene spirituale, ci sia anche in seguito una partecipazione sempre più cosciente e costante.

Le Oratoriane attendono con ansia l'apertura « ufficiale » dell'Oratorio. Hanno già avuto inizio le iscrizioni per Pallacanestro e le piccole si sono già cimentate con gli esercizi ginnici e allenamenti. Altre iniziano a far conoscenza di « Pallavolo » e ne sono entusiaste. Tutte si preparano alla festa Onomastica del Rev. Signor Parroco con preghiere e, speriamo, con propositi di bene. Solo così dimostreranno la loro riconoscenza quando, nella prima domenica d'Ottobre, si raduneranno in salone per fare il loro augurio.

Ed ora come non dire il grazie riconoscente alla carissima Signora Direttrice? Ho voluto interrogare le oratoriane e hanno saputo dirmi solo: « Mi spiace che vada via e Le vorrei dire grazie di tutto... » e in questo « tutto » c'è quello che il cuore non sa esprimere con le parole. Grazie Signora Direttrice! Lo senta da ogni oratoriana piccola e grande. E con il grazie senta l'affetto sincero, la preghiera che la accompagnerà nella Sua nuova Casa e l'augurio perchè possa sempre fare tutto quel bene che ha fatto a Binzago. Noi non La dimenticheremo!

Oratorio Maschile

Con questa prima domenica di ottobre l'Oratorio riapre ufficialmente le porte per dare inizio al nuovo anno oratoriano 1968-69.

Nell'ultima settimana di settembre e in questa prima di ottobre c'è stato il richiamo delle classi e le operazioni di iscrizione all'Oratorio.

La partecipazione, come si suol dire, poteva essere migliore, sia parte dei ragazzi, sia da parte dei genitori. Ma molto probabilmente noi, sacerdote e responsabili, dell'Oratorio dobbiamo convincerci che quella crisi religiosa che sta purificando il mondo è arrivata anche nella nostra comunità cristiana di Binzago e che in questa fase di passaggio alcuni di noi non hanno con chiarezza e buona volontà davanti gli occhi le esigenze e la necessità della educazione cristiana. Queste parole che possono anche non essere capite, tradotte in un linguaggio più concreto significano che l'Oratorio riapre le sue porte ogni anno che passa, sempre più, tra l'incomprensione di alcuni, la sfiducia di altri e soprattutto lo scarso interesse da parte dei genitori. Anzi noi, assistente e responsabili, dell'Oratorio abbiamo speranza che nasca qualche cosa dall'incontro che abbiamo avuto proprio con i genitori in questi ultimi tempi.

Ma come sempre non è il pessimismo o la sfiducia che ci accompagnano nel nostro impegno di Oratorio, se mai ci fosse un po' di sfiducia non è verso gli altri o le strutture ma verso noi stessi che non offriamo una collaborazione totale al Signore nell'opera di fare cristiani i nostri ragazzi e giovani.

DUE PAROLE...

Due parole per richiamare alla mente le finalità dell'Oratorio. L'Oratorio è lo sforzo, l'impegno pastorale della parrocchia nel campo dei ragazzi e dei giovani, da ciò deriva che l'Oratorio è il luogo della educazione cristiana. Vorremmo che questa ultima definizione di Oratorio tutti ce la inchiodassimo nella mente.

L'Oratorio non è quindi un campo da gioco oppure un luogo dove i genitori possono scaricarsi dei figli. Proprio per creare questa coscienza nuova nei confronti dell'Oratorio pensiamo di attuare alcune iniziative ed un certo metodo che abbiamo presentato durante i recenti incontri di richiamo.

CONCLUDENDO

« Se il Signore non fabbrica la casa lavora invano chi la costruisce. Se il Signore non veglia sulla città, veglia invano chi la custodisce ». Così dice il Signore in un salmo della Bibbia.

Per noi è un invito alla preghiera: se il Signore non fabbrica con noi non riusciremo a costruire cristianamente i nostri ragazzi; se il Signore non veglia con noi, non riusciremo a custodire i nostri ragazzi.

Assistente e Responsabili

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N.N. 3.000, N.N. 4.700, Busnelli 2.500, Motta Luigi e figli 10.000, N.N. 1.000, Fr. Martin 5.000, N.N. 10.000, Cerliani Natalina 50.000, N.N. orecchini d'oro, N.N. 1.000, N.N. 2.000, N.N. 10.000, N.N. 1.000, N.N. 1.000, N.N. 10.000, N.N. 1.000, Busnelli Giovanni 10.000, Colombo Teodoro 2.000.

Per l'Asilo

N.N. 2.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.